

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata che una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Gli alunni si confrontano, con regole da rispettare, e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e le attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, della loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Le presenti Linee guida provvedono ad individuare i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione allegato al decreto legislativo n. 226/2005, rinviando all'a.s. 2022/2023, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, degli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei (D.M. n. 211 del 7/10/2010), dei risultati di apprendimento degli Istituti tecnici (direttive del 2010 e 2012) e degli Istituti professionali (D.M. n.766 del 23/8/2019).

3

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, *a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica*, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nell'infanzia, nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

Infanzia	
Area linguistico-artistico-espressiva	
TEMI	Monte ore annuale
Cittadinanza	11h
Sviluppo sostenibile	11h
Cittadinanza digitale	11h

Scuola Primaria	
Area linguistico-artistico-espressiva	
DISCIPLINA	Monte ore annuale
Italiano	4 h
Inglese	4h
Arte e Immagine	3h
Musica	2h
Educazione fisica	3h
Religione	3h
Area storico-geografica	
DISCIPLINA	Monte ore annuale
Storia- geografia-cittadinanza	4 h
Area matematico-scientifico-tecnologica	
DISCIPLINA	Monte ore annuale
Matematica	2 h
Scienze	4h
Tecnologia	4h

Scuola Secondaria	
Area linguistico-artistico-espressiva	
DISCIPLINA	Monte ore annuale
Italiano	4 h
Inglese e seconda lingua straniera	6h
Arte e Immagine	3h
Musica	3h
Educazione fisica	3h
Religione	3h
Area storico-geografica	
DISCIPLINA	Monte ore annuale
Storia- geografia-cittadinanza	4 h
Area matematico-scientifico-tecnologica	
DISCIPLINA	Monte ore annuale
Matematica e Scienze	4 h
Tecnologia	3h

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, tra essi uno dovrà svolgere il ruolo di docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei Consigli di classe. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe o interclasse cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e ai descrittori che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di

routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ *tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali*”

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta del rispetto democratico e del rapporto uomo – mondo – natura – ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

SCUOLA DELL'INFANZIA TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conosce l'esistenza di “un Grande Libro delle Leggi” chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ne ricorda gli elementi essenziali.
3. Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
4. Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza.
5. Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
6. Dà una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
7. Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
8. Conosce la base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
9. Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
10. Riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di “piccolo ciclista”.
11. Possiede minime competenze digitali.
12. Gestisce in modo consapevole le dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMI		OBIETTIVI	CONTENUTI	CAMPI DI ESPERIENZA
COSTITUZIONE	IO E GLI ALTRI	Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione;	Conoscenza reciproca e appartenenza al gruppo	Tutti i contenuti sono da considerarsi trasversali a tutti i Campi di Esperienza
	CONVIVENZA CIVILE	Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale;	Condivisione e rispetto delle regole	
	COSTITUZIONE E CITTADINANZA	Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza;	Igiene personale	
		Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme;	Sicurezza stradale	
		Riflettere sulla lingua,confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere,apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica;	Sport e benessere	
		Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti;	Bandiera italiana e Inno nazionale	
		Riconoscere, colorare e rappresentare in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.	Cenni alla Costituzione	

TEMI		OBIETTIVI	CONTENUTI	CAMPI DI ESPERIENZA
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Inquinamento ambientale</p> <p>Riduzione dei rifiuti</p> <p>Spreco alimentare</p> <p>Rispetto e protezione dell'ambiente</p>	<p>Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni;</p> <p>Conoscere e rispettare l'ambiente;</p> <p>Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti;</p> <p>Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.</p>	<p>Rispetto dell'Ambiente e della Natura</p> <p>Differenziare</p> <p>Riciclare e Ricreare</p> <p>Ciclicità delle Stagioni ed Educazione Alimentare</p> <p>L'orto: semina, raccolto e processi di trasformazione</p>	<p>Tutti i contenuti sono da considerarsi trasversali a tutti i Campi di Esperienza</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Consapevolezza digitale</p> <p>Creatività digitale</p>	<p>Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali;</p> <p>Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori;</p> <p>Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo;</p> <p>Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa scuola- strada.</p>	<p>Percorsi di orientamento nell'edificio scolastico</p> <p>Primo approccio all'uso di dispositivi elettronici</p> <p>Percorsi di coding.</p>	<p>Tutti i contenuti sono da considerarsi trasversali a tutti i Campi di Esperienza</p>

**EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA PRIMARIA
CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA**

TEMI	COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;</p> <p>Attua la cooperazione e la solidarietà, conoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;</p> <p>Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane;</p> <p>Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale;</p> <p>Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con “buone maniere” con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell’identità maschile e femminile.</p>	<p>Sviluppare la consapevolezza di sé, il rispetto della diversità (classe prima).</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto della diversità, confronto responsabile e dialogo.</p> <p>Prendere coscienza che i principi di solidarietà e uguaglianza sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.</p> <p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Instaurare dialoghi costruttivi, esporre le proprie idee, ascoltare le ragioni degli altri.</p>

<p style="text-align: center;">SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.</p>	<p>Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche e le situazioni di rischio al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata.</p> <p>Attivare semplici comportamenti volti alla cura della propria persona. Conoscere forme di utilizzo e di riciclo di alcuni materiali e la necessità di ampliare la gamma dei cibi assunti (classe prima).</p> <p>Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni della quotidianità, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona.</p> <p>Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei materiali. Capire l'importanza di una sana alimentazione. Superare abitudini stereotipate ed evitare sprechi.</p>
<p style="text-align: center;">CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare</p>	<p>Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni;</p> <p>Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>	<p>Conoscere e utilizzare i dispositivi informatici e partecipare, nel rispetto delle regole e degli altri, ad attività didattiche digitali.</p>

	<p>attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>		
EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA E QUINTA			
TEMI	COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli;</p> <p>Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo;</p> <p>Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali;</p> <p>Riconosce situazioni nelle quali non si siano stati trattati o non si siano stati trattati gli altri da persone umane.</p>	<p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, riconoscendosi e agendo come persona in grado di intervenire sulla realtà e apportando un proprio contributo.</p> <p>Riconoscere le istituzioni statali e civili a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p> <p>Riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo.</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>

		Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.	
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente;</p> <p>Recepisce gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".</p>	<p>Conoscere della propria nazione la storia, le origini, le manifestazioni, simboli e monumenti più importanti e comprenderne le caratteristiche al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata.</p> <p>Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo degli ambienti naturali.</p> <p>Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni di rischio.</p> <p>Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona e dell'ambiente.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>È in grado di distinguere alcuni device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p>	<p>Riconosce alcuni device e utilizza correttamente le applicazioni digitali a disposizione dall'istituzione scolastica.</p> <p>Si avvia alla conoscenza delle principali norme relative ai concetti di "privacy, diritti d'autore".</p>	<p>Saper verificare l'affidabilità delle fonti di informazione.</p> <p>Distinguere l'identità digitale da un'identità reale. Distinguere alcuni devices e utilizzare correttamente applicazioni messe a disposizione dall'istituzione scolastica.</p>

	<p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>		<p>Distinguere alcuni device e utilizzare correttamente le applicazioni digitali messe a disposizione dall'istituzione scolastica.</p>
--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA

TEMI	COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza;</p> <p>Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana;</p> <p>Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale;</p> <p>Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione;</p> <p>Sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali;</p> <p>Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici;</p> <p>Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità;</p> <p>È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.</p>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p>

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto nell'ambiente e delle risorse naturali;</p> <p>Impara a prendersi cura della propria salute;</p> <p>Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona, degli ambienti e degli animali domestici e in rispetto della flora e fauna selvatica.</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>E' consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere;</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.</p> <p>È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti digitali disponibili sul web.</p>	<p>Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.</p> <p>Contrastare e segnalare atti di cyberbullismo</p>

